

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 15/2013

OGGETTO: **Progetto** di riqualificazione in chiave naturalistica della scarpata posta tra la complanare lato mare della S.S. 379 e la S.C. del Procaccia in agro di Ostuni - Determinazioni su approvazione e richiesta di Parere

L'anno **duemilatredici** il giorno **sei** del mese di **Aprile** in Ostuni, presso la Casa del Parco - ex Stazione di Fontevicchia, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto	X	
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto		X
Sign. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco dr. agr. Gianfranco CIOLA che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 6 Aprile 2013

Il Direttore
(Dr. Gianfranco CIOLA)

Premesso

che lungo la scarpata adiacente alla complanare della SS 379 Bari-Lecce, adiacente alla Strada Comunale del Procaccia che ricade nell'area del Parco Regionale delle Dune Costiere, sono state rilevati accumuli di rifiuti di ogni genere;

che l'Ente Parco ha evidenziato tale stato dei luoghi alla società ANAS competente per la gestione e manutenzione del citato tratto stradale e delle relative pertinenze, con nota del 9.04.2011 Prot. n.20 al fine di richiedere la rimozione dei cumuli di rifiuti in questione;

che in seguito a tale nota è avvenuta la rimozione dei cumuli di rifiuti da parte dell'ANAS con la collocazione di cartelli informativi indicanti il divieto di deposito di rifiuti;

che con nota del 15.10.2011 prot. n. 57 l'Ente Parco inviava alla Soc. ANAS una proposta di riqualificazione della suddetta scarpata, ubicata nel Parco Regionale delle Dune Costiere, al fine di evitare il continuo abbandono di rifiuti e senza alcun onere per l'ANAS. Infatti con la stessa nota veniva richiesto all'ANAS di concedere all'Ente Parco l'autorizzazione a realizzare una zona di rispetto per scoraggiare l'ulteriore abbandono dei rifiuti. L'intervento, da realizzare specificamente lungo il tratto stradale che corre tra la vecchia strada comunale del Procaccia e la scarpata fino alla SS 379, sarebbe stato effettuato dall'ARIF Puglia senza alcun onere per l'ANAS;

che con nota del 13.03.2012 acquisita in data 29.03.2012 prot. n.51, la Soc. ANAS accoglieva la proposta dell'Ente Parco esprimendo parere favorevole alla manutenzione e gestione, per il tramite dell'ARIF Puglia, della pertinenza stradale posta tra la vecchia SC del Procaccia e la scarpata della viabilità di servizio della SS 379, previa stipula di apposita convenzione che disciplinasse i rapporti tra ANAS ed il Consorzio di Gestione del Parco, allegando alla nota una bozza di convenzione da condividere prima della sottoscrizione.

che con Delibera n.16 del 18.06.12 di Giunta esecutiva prendeva atto della proposta dell'ANAS di sottoscrizione di una convenzione finalizzata a riqualificare l'area posta tra la pertinenza stradale e la vecchia SC del Procaccia e la scarpata della viabilità di servizio della SS 379 al fine di evitare ulteriori accumuli di rifiuti che rappresentano un quadro indecoroso dell'area Parco, demandando al Presidente ed al Direttore del Parco l'espletamento degli adempimenti occorrenti per la sottoscrizione della Convenzione con la Soc. ANAS e degli adempimenti necessari alla corretta gestione e manutenzione del sito.

che la detta convenzione è stata sottoscritta in data 19 Luglio 2012 non comportando alcun impegno economico e/o di altra natura da parte del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere.

Ritenuta necessaria una riqualificazione complessiva dell'area, interessata durante il periodo estivo da parcheggi abusivi e dal continuo abbandono di rifiuti, l'Ente Parco ha inteso realizzare una riqualificazione naturalistica della scarpata realizzando un muretto di pietra a secco per circoscrivere l'area rinaturalizzata, ed evitare nel contempo il parcheggio abusivo delle automobili e l'abbandono indiscriminato dei rifiuti.

A tal proposito l'Ente Parco predisponendo un **Progetto** di riqualificazione in chiave naturalistica della scarpata posta tra la complanare lato mare della S.S. 379 e la S.C. del Procaccia in agro di Ostuni avente i seguenti obiettivi:

- aumentare la superficie degli habitat naturali ed il livello di biodiversità in area Parco con la piantumazione di specie della macchia mediterranea e alberi di leccio
- riqualificare un tratto di strada diventato ricettacolo di rifiuti di vario genere (dai residui delle potature delle ville vicine, agli inerti, fino ai rifiuti urbani)
- migliorare l'aspetto estetico-paesaggistico di un contesto territoriale molto frequentato da turisti e residenti durante il periodo estivo.

- ridurre il rischio di innesco e propagazione di incendi di vegetazione
- evitare il parcheggio abusivo di automobili che raggiungono la costa dell'area naturale protetta.

- allestire un'area di sosta che possa svolgere anche la funzione informativa e di sensibilizzazione in merito alle aree di interesse naturalistico circostanti ed i servizi di mobilità sostenibile (bus+trenino+bici) disponibili nell'area ed attivati nella stagione estiva 2012 dal Comune di Ostuni attraverso il progetto di cooperazione Nat.Pro.

Il Comune di Ostuni, nell'ambito del Programma europeo di Cooperazione territoriale Italia-Grecia 2007-2013 - Piani strategici per il ripristino, la protezione di siti Natura 2000 e la promozione dell'eco-turismo sta realizzando un progetto (progetto Nat.Pro) teso a promuovere azioni innovative e pilota per la gestione dei siti, la loro tutela, la salvaguardia rispetto all'impatto antropico ed agli incendi. Il progetto di riqualificazione della scarpata ANAS rientrerebbe a pieno titolo tra le azioni pilota prevista dal progetto Nat.Pro.

Descrizione intervento

Il Progetto di riqualificazione in chiave naturalistica della scarpata posta tra la complanare lato mare della S.S. 379 e la S.C. del Procaccia in agro di Ostuni presenta i seguenti elaborati:

- Allegato 1 – relazione generale, d'inquadramento e tecnica;*
- Allegato 2 – relazione paesaggistica;*
- Allegato 3 – valutazione d'incidenza ambientale (Livello I – fase di screening);*
- Elaborato 1 – Inquadramento territoriale e localizzazione degli interventi;*
- Elaborato 2 – Stato dei luoghi e stato di progetto: piante, sezioni e particolari esecutivi;*

Gli interventi previsti consistono:

- **Rinaturalizzazione della scarpata e della parte basale attigua alla SC del Procaccia** attraverso la piantumazione di piante della macchia mediterranea (sulla parte più bassa della scarpata) e di alberi di leccio sul piano di campagna attiguo alla Strada Comunale del Procaccia;
- **Posa in opera di un muretto di pietra a secco** di altezza pari a 40-50 cm che delimiti l'area interessata all'intervento di rinaturalizzazione sul lato adiacente al tracciato della SC del Procaccia. Ciò consente la protezione delle specie forestali messe a dimora, ed evita il parcheggio abusivo e l'abbandono di rifiuti;
- **Allestimento di una piccola area di sosta** collocata in una rientranza del muretto a secco che costeggia la SC del Procaccia. L'area di sosta prevede la posa in opera di una panca, di una rastrelliera per le bici e di un pannello didattico-esplicativo utile a fornire informazioni sull'area naturale protetta e sulle forme di tutela degli habitat, oltre alle indicazioni utili in merito ai servizi di mobilità sostenibile (bus+trenino+bici) necessari per raggiungere la costa e messi in atto con il progetto di cooperazione Nat.Pro.

Valutazioni

E' importante evidenziare che l'area oggetto di intervento ricade nella zona 1 del Parco, di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Lo stesso intervento ricade anche nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino".

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevede che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

L'intervento proposto non prevede la realizzazione di nuovi edifici, opere stabili od infrastrutture né di carattere stabile né precario ed è rispettoso dei divieti posti dall'art. 4 della legge regionale 31/2006.

In relazione al Piano di gestione del SIC "Litorale brindisino" approvato con delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2009, n. 2436 l'intervento di rinaturalizzazione non appare in contrasto allo stesso Piano.

Conclusioni

Dalle valutazioni che precedono si evidenzia che il progetto proposto è compatibile con le norme di salvaguardia del Parco e quindi risulta assentibile.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di approvare il progetto e adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;
VISTA la legge regionale n. 31/2006
VISTO l'art. 10 comma 3 lett. C) dello Statuto del Consorzio;
CON voti unanimi resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- **Di approvare** il **Progetto** di riqualificazione in chiave naturalistica della scarpata posta tra la complanare lato mare della S.S. 379 e la S.C. del Procaccia in agro di Ostuni (allegato al presente atto) per farne parte integrante e sostanziale, non comportando, alcun impegno economico e/o di altra natura da parte del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere, in quanto tali opere di manutenzione saranno realizzate a carico del Comune di Ostuni titolare del progetto Nat. Pro. finanziato nell'ambito del Programma europeo di Cooperazione territoriale Italia-Grecia 2007-2013.

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sul progetto di recupero della scarpata ANAS per riqualificare l'area posta tra la pertinenza stradale e la vecchia SC del Procaccia e la scarpata della viabilità di servizio della SS 379.

- **Di demandare** al Presidente e al Direttore del Parco l'espletamento degli adempimenti necessari in merito alla corretta attuazione del progetto da realizzare come intervento pilota nell'ambito del Programma europeo di Cooperazione territoriale Italia-Grecia 2007-2013 - Piani strategici per il ripristino, la protezione di siti Natura 2000 e la promozione dell'eco-turismo (progetto Nat.Pro) di cui è titolare il Comune di Ostuni.

- **Di demandare** al Presidente e al Direttore del Parco l'adozione degli eventuali ulteriori atti di propria competenza, compresa la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Comune di Ostuni per la realizzazione del progetto di recupero in chiave naturalistica della scarpata ANAS attraverso il progetto Nat.Pro.

D E L I B E R A

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 16.04.2013

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Agr. Gianfranco Ciola)
